



### FASE FENOLOGICA

GERMOGLIAMENTO/AC  
CRESCIMENTO  
GERMOGLI, INIZIO DI  
MIGNOLATURA NELLE  
CULTIVAR PRECOCI.

#### PAROLE CHIAVE:

OCCHIO DI PAVONE,  
POTATURE, MOSCA,  
EUZOPHERA

### BOLLETTINO

### OLIVO

**26.04.2024**

### TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

## AREALE GARDA

La settimana è stata caratterizzata da un brusco abbassamento delle temperature e instabilità diffusa. **Le infezioni di occhio di pavone (*Spillocaea oleaginea*)**, restano ancora **eterogenee** sul territorio e in alcuni casi di entità elevata, i tecnici continuano a rilevare ***Euzophera spp.*** in campo, non ci sono ancora prodotti registrati per questo fitofago, ma **i trattamenti svolti per il controllo di altri fitofagi** aiutano a **contenere questo lepidottero**. In caso di forte presenza nel campo si prega di contattare i tecnici per valutare la situazione.

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

Appena possibile **continuare con le potature** (eseguire solo le potature necessarie a garantire l'arieggiamento della chioma e il corretto sviluppo fisiologico). Per chi opta per una **concimazione azotata** (con concimi a pronto effetto) **si ricorda di evitare di concimare a ridosso di fenomeni piovosi abbondanti. In caso di forte presenza di rogna eliminare dal campo i residui di potatura, dove possibile bruciare** (informarsi prima sempre presso il proprio Comune e gli Enti competenti sulla possibilità di bruciare e gli eventuali orari e tempistiche per farlo).

### CONSIGLI AGRONOMICI

**Per i trattamenti contro i funghi rimangono le indicazioni del bollettino della settimana scorsa:**

In **CONVENZIONALE** si consiglia di eseguire un trattamento con fungicidi contro **occhio di pavone** e **infezioni latenti di lebbra dell'olivo** a base di (tryfloxystrobine, tebuconazolo in alternativa piraclostrobina)\*

In **BIOLOGICO** si consiglia di effettuare un trattamento sempre per le stesse problematiche fungine a base di **ossicloruro di rame** e di **zolfo bagnabile**.

\*si raccomanda sempre di rispettare i tempi di rientro in campo e le dosi indicate in etichetta



*Pupa di Euzophera spp.*

### CONSIGLI D'INTERVENTO

DATO le temperature rigide di questo periodo, e le continue piogge che stanno rallentando lo sviluppo fenologico dell'olivo si consiglia a tutti gli olivicoltori di **prepararsi a integrare il BORO** e a eseguire un trattamento contro alcuni fitofagi.

Infatti, i tecnici hanno rilevato la presenza della generazione bianca (primaverile) di mosca dell'olivo. A fronte di un inverno mite e di una popolazione molto alta nella scorsa stagione **SI CONSIGLIA appena possibile un trattamento con *Beauveria bassiana*** (un fungo entomopatogeno) **sia in BIOLOGICO che in CONVENZIONALE** (il consiglio è valido anche per gli olivicoltori che optano per il sistema tradizionale motivato dall'esiguo numero di principi attivi e di trattamenti, il consiglio è di risparmiare sui prodotti di sintesi, per non ritrovarsi più avanti senza la possibilità d'intervenire)

Si consiglia **L'INTERVENTO** quando le condizioni **METEO E CLIMATICHE SARANNO FAVOREVOLI**.

## CONSIGLI D'INTERVENTO



*Pupa di Euzophera spp.*



*Pupa di Euzophera spp.*



*Larva di Euzophera spp.*



*Sintomi di Occhio di Pavone*



*Inizio di Mignolatura*

## AREALE SEBINO

Si continua a consigliare di **verificare la presenza di *Euzophera spp.*** in particolar modo nelle zone colpite in modo importante negli anni scorsi (es. **Marone, Sale Marasino, Sulzano, Riva di Solto, Scanzorosciate**). Ove **gli attacchi fossero risultati significativi** si consiglia di **prendere contatto con i tecnici di zona**. Limitati focolai presenti anche in altre zone.

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si consiglia di **ultimare le operazioni di potatura** appena possibile. Si raccomanda di **rimuovere i residui di potatura** in tempi rapidi e di non lasciarli, poiché possono favorire la diffusione di alcuni insetti dannosi per l'olivo. Per far questo **è possibile trinciare, tranne quando vi è abbondante presenza di rogna**, di disseccamenti riconducibili a cancri rameali, o di larve xilofaghe. In questi casi è necessario allontanare i residui dall'oliveto e se possibile bruciarli (informarsi sempre presso le autorità competenti prima di procedere alla bruciatura)

Si ricordano come per la settimana scorsa le **dosi indicative di concimazione azotata** (si ricorda che per un piano di concimazione efficace bisogna rivolgersi ad un tecnico che basandosi sulle analisi del suolo potrà strutturare un piano puntuale e adatto alla realtà della singola azienda). Si ricorda che è meglio frazionare l'apporto azotato annuale in almeno due interventi, per renderlo disponibile nelle fasi fenologiche in cui la pianta ne ha effettivamente bisogno ed evitare di perdere tale elemento con le piogge. **A titolo puramente indicativo** si suggerisce di somministrare per una pianta adulta **500 g di urea**. Indicativamente si ripropongono delle linee guida per la quantità di azoto annuale in giovani impianti, espressa in grammi di urea ogni pianta, deve essere divisa in almeno 2 dosi nel corso della primavera-estate secondo il seguente schema:

**1) primo anno 60 g , 2)secondo anno 150 g 3) terzo anno 250 g , 4) quarto anno 350 g**

Non accumulare il concime (soprattutto L'UREA) vicino al colletto delle giovani piantine per evitare bruciature.

### CONSIGLI AGRONOMICI

**Si consiglia** ancora, appena possibile (valutando l'andamento metereologico) un **trattamento a base di ossicloruro di rame** (sia in convenzionale che in biologico) per combattere le **infezioni di Rogna e Occhio di Pavone**. Si consiglia di **prepararsi all'integrazione del BORO e ad intervenire contro la generazione bianca di MOSCA DELL'OLIVO (il consiglio è l'utilizzo di *Beauveria bassiana* anche in convenzionale risparmiando i trattamenti con prodotti di sintesi in piena stagione)**

### CONSIGLI D'INTERVENTO

## AREALE LARIO

Gli olivi sono nella fase fenologica di **accrescimento degli apici vegetativi** e **differenziazione dei primordi fiorali negli areali più precoci**.

a seguito **dell'abbassamento delle temperature** di questi giorni si riscontra un **rallentamento dello sviluppo delle piante**, che si immagina riporterà in linea la stagione con quella precedente a livello di fase fenologica. Persiste una **presenza importante di occhio di pavone**, patogeno fungino che genera filloptosi, il quale attacca soprattutto alcune **varietà sensibili** quali: **frantoio, bianchera e altre varietà da mensa**.

Si registra **in campo** la presenza **di insetti parassiti dell'olivo quali mosca dell'olivo e cimice asiatica** che sono usciti numerosi dai ricoveri invernali.

La **presenza di branche ingiallite o disseccate** può indicare la presenza in campo di **Euzophera, spp.** lepidottero che danneggia la parte epigea della pianta.

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si può **continuare con le operazioni di potatura**, nell'ottica di portare la pianta ad un **equilibrio vegeto produttivo**. Si ricorda infatti che è necessario effettuare annualmente questa operazione agronomica, nel rispetto delle esigenze fisiologiche dell'olivo.

Nella fase fenologica attuale la pianta utilizza nel suo metabolismo elevate quantità di azoto e potassio. **È possibile fornire gli elementi per via fogliare con prodotti come i fosfiti di potassio e urea per un "pronto effetto"**. Si ricorda l'elevata mobilità nel terreno dell'azoto, di conseguenza si consiglia di eseguire l'intervento in più soluzioni, evitando di programmarlo a ridosso di precipitazioni rilevanti

### CONSIGLI AGRONOMICI

Per **limitare l'inoculo di occhio di pavone** sulle nuove foglie appena germogliate, è opportuno **effettuare un trattamento rameico**, possibilmente **da far coincidere con la fine delle operazioni di potatura**.

Nei casi di **infestazioni più importanti**, nel regime convenzionale, si può intervenire con **dodina**, che ha un'azione non solo protettiva, ma anche in parte curativa.

**Per quanto riguarda gli insetti dannosi al momento non è necessario effettuare alcun trattamento chimico.**

### CONSIGLI D'INTERVENTO

## NOTIZIE UTILI E COMUNICAZIONI

Si comunica che **la CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402)**, le domande possono essere **presentate dall'8 Aprile 2024 fino al 31 Ottobre 2024**. Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/impres-olivicole>

Si segnala un ulteriore il **bando "Bando Isi 2023"**, in particolare sull'**Asse di finanziamento 5 "Progetti per micro e piccole imprese** operanti nel settore della **produzione primaria dei prodotti agricoli"**, che finanzia **l'acquisto di trattori agricoli o forestali e/o macchine agricole e forestali**. A favore delle aziende olivicole si segnala anche **l'Asse di finanziamento 3**, riguardante i progetti **"Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto"**. La procedura informatica per la presentazione della domanda è aperta dal 15 aprile 2024 e si conclude il 30 maggio 2024. Anche qui si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-impres/bando-isi-2023.html>

### BANDI